

DISABILITA', ECCO IL PROGETTO SEED CONTRO DISCRIMINAZIONE: AL VIA A CASALANGUIDA E SCERNI

5 Luglio 2022



CASALANGUIDA - Contro la discriminazione e l'esclusione ecco il progetto Seed, che rientra nell'Erasmus+ e che è rivolto ai disabili fino ai 30 anni che, spesso, per la loro condizione, hanno un livello di istruzione inferiore a quello dei loro coetanei.

Il progetto, a cura del Consorzio Sgs di Lanciano, presieduto da Sandro D'Ercole, coinvolge anche partner europei che operano in Turchia, Francia e Spagna, le cui delegazioni in questi giorni sono stati in visita in diversi centri del Chietino.

“Questi giovani – spiega Francesco Tenaglia, del Consorzio Sgs, responsabile del progetto insieme a Luigia Belli e con l'aiuto di Lorena Ziccardi – spesso subiscono discriminazioni in ambito educativo, formativo o lavorativo. Discriminazioni legate al fatto che sono costretti ad abbandonare prima del dovuto il percorso scolastico. L'obiettivo di questo programma, che intende combattere pregiudizi e stereotipi, anche con percorsi e strumenti specifici, è aumentare la consapevolezza dei benefici della diversità, dell'inclusione, della tolleranza nei confronti dei ragazzi con disabilità”.

La delegazione europea, in questi giorni, ha fatto tappa a Casalanguida, accolta dall'amministrazione comunale. Al centro dell'attenzione l'ex scuola rurale di località Cese.

“Era rimasta abbandonata – spiega Andrea Ricotta, vice sindaco di Casalanguida – e ora è stata ristrutturata grazie ai fondi della legge di tutela “Dopo di noi”.

Gli ambienti sono ospitali, familiari e funzionali. Presto potrà essere inaugurata: siamo felici di destinarla al sociale. Ad essa dovrebbe essere associata la creazione di un'attività florovivaistica".

"Diventerà - dice il presidente D'Ercole - una casa famiglia che accoglierà disabili adulti rimasti senza assistenza familiare ma autosufficienti, provenienti dai 21 comuni dell'Ente d'ambito di riferimento. Autonomia e autogestione saranno le parole d'ordine. Sarà, per loro, come essere nella propria abitazione".

La delegazione UE si è successivamente spostata in contrada San Giacomo di Scerni, nel centro educativo e assistenziale "Il sole", già attivo.

"E dove - rimarca D'Ercole - ci saranno invece alcuni posti destinati a minorenni disabili. Qui opera già una équipe multidisciplinare che affronta problemi di varia natura legati al disagio giovanile".

Ricorda il sindaco di Scerni, Daniele Carlucci: "Questa è una proprietà comunale, donata ad una fondazione e messa così a disposizione del territorio, per attività di carattere sociale e ambientale. Un punto di riferimento, dunque. È già strutturato e con questo progetto ospiterà anche bimbi e adolescenti disabili, il cui percorso di vita sarà seguito e deciso insieme alle famiglie".

Il gruppo di lavoro in precedenza aveva visitato l'Anffas di Lanciano, accolta, tra gli altri, dalla coordinatrice dei servizi Simona Mutti, e, grazie a Giusy Di Renzo, l'istituto comprensivo "Pollidori" di Fossacesia, alla presenza della dirigente Rosanna D'Aversa, della responsabile Carla Zinni e delle assistenti scolastiche della cooperativa "La Rondine" che, insieme al Consorzio Sgs, svolge il servizio di assistenza scolastica specialistica.